

## ALLEGATO B)

### Criteria e modalità per la concessione in uso degli impianti sportivi del Comune di Bollate e dati in concessione al Comune di Bollate

#### 1 - CLASSIFICAZIONE IMPIANTI

Ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 27 del 14/12/2006, gli impianti sportivi vengono classificati in:

a) impianti economicamente non rilevanti (ENR) (impianti che per le caratteristiche, dimensioni e ubicazione sono improduttivi di utili o produttivi di introiti esigui, insufficienti a coprire i costi di gestione. Gli impianti economicamente non rilevanti in ragione delle dimensioni, dello stato di conservazione, della dotazione di servizi e della funzionalità sono classificati in:

- palestre comunali di categoria A
- palestre comunali di categoria B
- palazzetto di Città Metropolitana di categoria A1
- palestre di Città Metropolitana all'interno dell'ITCS di via Varalli di categoria A2
- impianti sportivi comunali di categoria C
- impianto sportivo di Città Metropolitana di Via Varalli (campo da calcio e campo di allenamento e luogo di ristoro) di categoria C1

b) impianti economicamente rilevanti (ER) (impianti atti a produrre utili).

#### 2 - SOGGETTI AFFIDATARI E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEGLI IMPIANTI

La modalità di affidamento della gestione degli impianti è differenziata a seconda che si tratti di impianto avente rilevanza economica o di impianto senza rilevanza economica.

L'assegnazione deve rispettare i principi di trasparenza, correttezza ed imparzialità nonché di adeguata pubblicizzazione.

2.1 La gestione degli impianti sportivi economicamente non rilevanti (ENR) per attività programmate su base annua o stagionale, sarà affidata, mediante convenzione stipulata a società o associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, anche in forma associata secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Requisiti di partecipazione:

- essere una società o un'associazione sportiva dilettantistica affiliata alle federazioni sportive, al CONI o ad un ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI;
- essere un ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI;
- essere una Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI;
- essere un consorzio, o un'associazione tra i soggetti di cui ai punti a), b) e c) anche con altri soggetti di promozione sociale;
- essere un'associazione non affiliata o non riconosciuta CONI, senza finalità di lucro.
- svolgere attività per bambini/e;
- svolgere attività per attività giovanile ;
- avere la sede legale ed l'operatività nel territorio in cui è ubicato l'impianto sportivo ;

2.2 La gestione degli impianti sportivi economicamente rilevanti (ER), cioè gli impianti atti a produrre un utile che per la loro natura richiedono una gestione di tipo imprenditoriale, è affidata secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

### 2.3. Utilizzo delle palestre comunali, del palazzetto e delle palestre di Città Metropolitana

E' possibile stipulare convenzioni con società o associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, anche in forma associata, per l'utilizzo degli impianti sportivi pertinenti alle scuole comunali e di Città Metropolitana, in orari diversi da quelli scolastici.

Le convenzioni stabiliranno le modalità e le condizioni per l'uso, le pulizie la custodia dell'impianto sportivo in orario extrascolastici.

### **3. DETERMINAZIONE CANONE ORARIO PER CONCESSIONE D'USO DELLE PALESTRE COMUNALI E DEL PALAZZETTO PROVINCIALE E DEI CANONI PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

I rapporti tra l'Amministrazione Comunale e le associazioni e società sportive per l'utilizzo degli impianti economicamente non rilevanti (ENR) di categoria A, B, A1, A2 di cui all'articolo 1 sono attualmente disciplinati secondo le previsioni della Delibera di G.C. n. 52 del 16/05/2012 con oggetto "modifiche ai criteri di concessione per l'uso delle palestre comunali approvate con Delibera di Giunta 4/2009 e alla convenzione approvata con Delibera di giunta 107/2006".

I criteri di assegnazione delle palestre approvati con delibera n. 52 del 16/05/2012 sono i seguenti:

- aver utilizzato lo spazio l'anno precedente almeno n. 20 settimane (100 punti);
- avere almeno il 75% degli atleti tesserati residenti a Bollate (50 punti);
- n° di settimane di richiesta annue di almeno 34 settimane (75 punti);
- sede legale a Bollate (75 punti);
- non praticare lo sport per il quale si è gestori di impianti sportivi comunali e privati (50 punti);
- presenza sul territorio per almeno 5 anni (10 punti);
- non avere debiti di qualunque natura nei confronti dell'Amministrazione Comunale (100 punti).

L'Ufficio Sport si riserva nel caso di ottenimento di parità punteggio di assegnare la palestra alla associazione che detiene più iscritti.

Per le palestre presenti all'interno dell'ITCS di Via Varalli di Città Metropolitana le stesse verranno concesse:

- solo ad ore intere;
- di norma solo se vengono usate tre palestre contemporaneamente per almeno 30 settimane.

Per l'utilizzo delle palestre viene applicato una tariffa oraria, definita di volta in volta annualmente, nel bilancio approvato in Consiglio Comunale.

Alla convenzione della gestione degli impianti sportivi di categoria C e C1 (ENR) è subordinato il pagamento di un canone come meglio specificato nell'allegato A).

Le modalità di pagamento del canone tariffario verranno disciplinate nella convenzione/concessione.

I canoni per gli impianti non rilevanti e rilevanti verranno annualmente rivalutati secondo gli indici ISTAT.

Il mancato pagamento delle tariffe orarie è causa di revoca immediata della concessione in uso.

#### 4 ONERI UTENZE

L'onere relativo alle utenze viene posto a carico del Comune, del convenzionato e del proprietario secondo le seguenti tipologie di impianto:

##### Impianti Economicamente non rilevanti (ENR)

1. *Palestre comunali di categoria A e B*  
100% delle utenze a carico del Comune.
2. *Palazzetto di Città Metropolitana di categoria A1*  
A carico del proprietario il 100% dei costi relativi all'energia elettrica, ai consumi idrici ed al riscaldamento delle aree utilizzate per lo sport.
3. *Palestre di Città Metropolitana di categoria A2*  
A carico del proprietario il 100% dei costi relativi all'energia elettrica, ai consumi idrici ed al riscaldamento delle aree utilizzate per lo sport.
4. *Impianti sportivi comunali di categoria C*
  - A carico del soggetto convenzionato il rimborso del 10% dei costi relativi all'energia elettrica, dei consumi idrici, del riscaldamento e delle aree utilizzate per lo sport.
  - A carico del Comune il 90% dei costi relativi all'energia elettrica, ai consumi idrici ed al riscaldamento delle aree utilizzate per lo sport.
5. *Impianto sportivo provinciale di categoria C1*
  - A carico del soggetto convenzionato il rimborso del 10% dei costi relativi all'energia elettrica, dei consumi idrici, del riscaldamento e delle aree utilizzate per lo sport.
  - A carico del Comune il 90% dei costi relativi all'energia elettrica, ai consumi idrici ed al riscaldamento delle aree utilizzate per lo sport.

##### Impianti Economicamente rilevanti (ER)

Sono posti a carico del soggetto convenzionato il 100% dei costi relativi all'energia elettrica, ai consumi idrici al riscaldamento e alla manutenzione ordinaria.

#### 5 - MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, PULIZIE E CUSTODIA

##### Impianti Economicamente non rilevanti (ENR)

###### 1. Palestre comunali di categoria A e B

Gli oneri per le pulizie e le manutenzioni ordinarie e straordinarie sono interamente a carico del Comune. La custodia è in carico alle Associazioni che usufruiscono della palestra.

###### 2. Palazzetto di Città Metropolitana di categoria A1

Gli oneri per la manutenzione ordinaria nelle aree approvate dalla delibera di C.C. 15 del 11/06/13 sono interamente a carico del Comune. La manutenzione straordinaria è a carico del proprietario. La pulizia e la custodia sono in carico alle Associazioni che usufruiscono del palazzetto.

###### 3. Palestre di Città Metropolitana presenti all'interno dell'ITCS di Via Varalli di categoria A2

La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico del proprietario. La pulizia e la custodia sono in carico alle Associazioni che fruiscono delle palestre.

###### 4. Impianti sportivi comunali di categoria C

Gli oneri per le pulizie, custodia e manutenzione ordinaria dell'impianto, delle aree verdi e

attrezzature sportive sono a carico del convenzionato mentre restano a carico del Comune gli oneri per la manutenzione straordinaria.

#### 5. Impianto sportivo di Città Metropolitana di categoria C1

Gli oneri per le pulizie, custodia e manutenzione ordinaria dell'impianto, delle aree verdi e attrezzature sportive sono a carico del convenzionato, mentre restano a carico del proprietario gli oneri per la manutenzione straordinaria.

### **6 - REVOCA CONCESSIONE**

Le concessioni in gestione degli impianti sportivi possono essere revocate dall'Amministrazione Comunale quando:

- la manutenzione ordinaria e gli interventi di mantenimento delle condizioni di sicurezza non siano effettuati secondo le clausole previste nelle specifiche convenzioni;
- la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto sia tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
- il pagamento delle utenze sia effettuato dal gestore con un ritardo superiore a 3 mesi.